

**3,6 mld**  
Panasonic ha venduto la sua quota di Tesla

Panasonic ha venduto l'intera partecipazione che possedeva in Tesla, ma continuerà a produrre batterie per il costruttore statunitense. Il valore delle azioni cedute si aggira a un totale di 400 miliardi di yen, equivalenti a 3,6 miliardi di dollari. L'azienda dell'elettronica giapponese aveva pagato 30 milioni di dollari per una quota del 2% di Tesla nel 2010.

**Alleanza**  
Da Caltagirone e Gavio nasce Eteria

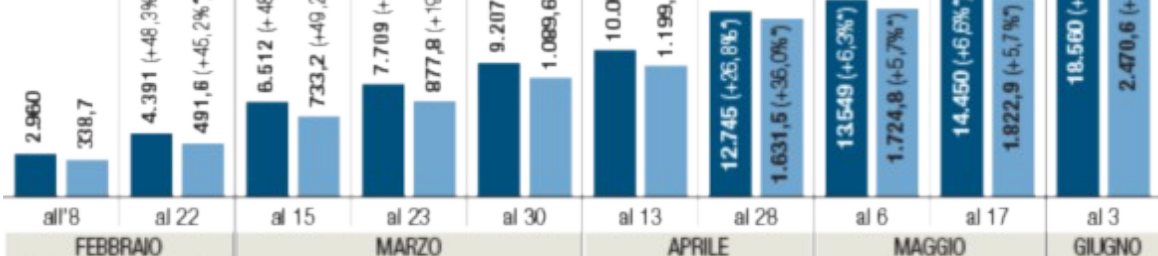
Da una alleanza nelle costruzioni dei gruppi Caltagirone e Gavio nasce Eteria, un nuovo polo delle grandi opere. La base di partenza è forte, con un portafoglio ordini da 3,7 miliardi di cui 1,8 miliardi in Italia e con 1,1 miliardi di fatturato di cui di 321 milioni nel Paese: da qui punta a crescere guardando alle gare per 63 miliardi messe in campo per mobilità, infrastrutture e logistica.

**Emilia-Romagna** L'assessore Colla: «Settore trainante»

# Ance: col superbonus investimenti +7,5%

## Superbonus: gli interventi

Con almeno un'asseverazione protocollata  
Dati relativi al 2021



\*rispetto alla rilevazione precedente

FONTE: Elaborazione Ance su dati Enna - Ministero dello Sviluppo Economico

L'EGD - HUB

» L'edilizia è un asset strategico per fare investimenti nella regione delle filiere per eccellenza. Dal -9,3% del 2020 al +7,5% del 2021: il settore delle costruzioni traina la ripresa dell'Emilia-Romagna. Ma il settore pensa in grande e si candida ad essere trainante a livello nazionale cogliendo le opportunità offerte sia con il Superbonus 110% sia con gli investimenti senza precedenti del Pnrr.

È quanto emerge dal report «Scenari regionali per l'edilizia» presentato ieri mattina in conferenza stampa da Ance Emilia-Romagna. I dati nazionali dell'associazione nazionale dei costruttori fanno segnare per il settore nel 2020 una flessione significativa degli investimenti in costruzioni (-10,1%), a fronte di un PIL italiano precipitato a -8,9% secondo il dato Istat. Ma le cose cambiano.

E con il decollo degli interventi legati al Superbonus 110% Ance, elaborando i dati di Prometeia, stima in Emilia-Romagna per il 2021 un rimbalzo degli investimenti nel settore del +7,5%. Un valore decisamente superiore all'incremento previsto sempre da Prometeia per il PIL regionale (+5,5%) e ancora di più per quello nazionale (+4,7%).

Per le costruzioni, a livello

**7,4%**

**Del Pil regionale**

Le costruzioni in Emilia-Romagna pesano per il 16,7% degli addetti nell'industria e il 5,3% dei lavoratori in attività economiche.

nazionale Ance prevede a fine 2021 una crescita pari a +8,6%, che compenserebbe il valore del 2020 più negativo rispetto a quello della nostra regione. In Emilia Romagna il settore delle costruzioni rappresenta il 7,4% del Pil regionale e il 16,7% degli addetti nell'industria e il 5,3% dei lavoratori operanti in tutti i settori di attività economica della regione.

Quasi il 90% delle imprese dichiara un fatturato inferiore ai 500.000 euro. Tra il 2008 e il 2018 sono scomparse in Emilia-Romagna oltre 16.000 imprese, in particolare realtà più strutturate. Poi è arrivato il governo Conte e poi Mario Draghi. Va sottolineato che dei 222 miliardi di euro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, oltre 107 sono di interesse del settore delle costruzioni nel suo insieme.

A inizio giugno l'Emilia-Romagna era al quarto posto in Italia per numero di interventi legati al superbondus 110. Dopo il gelo del lockdown fa capolino anche la fidu-

**La richiesta**

Betti: «La Regione ci sostenga nella nostra richiesta di proroga a tutto il 2023»

cia. Nei primi cinque mesi del 2021 la spesa per infrastrutture dei comuni emiliano-romagnoli segna una crescita del 15% (pari a circa 32 milioni di euro in più rispetto al 2020).

Ma come cogliere appieno la ripresa? Stefano Betti, Presidente Ance Emilia-Romagna afferma: «Chiediamo, prima di tutto, che la Regione Emilia-Romagna si unisca alla nostra richiesta al Governo di prorogare il Superbonus almeno a tutto il 2023». L'elenco dei desiderata include anche alcune necessità: «Più formazione per avere nuovi lavoratori, preparati e competenti e un ruolo di coordinamento della Regione per gestire i fondi del Pnrr. Abbiamo bisogno - sottolinea ancora Betti - che la nostra Regione fortifichi la sua funzione di coordinamento nell'ambito delle opere pubbliche».

In questo scenario Vincenzo Colla, Assessore allo sviluppo economico della Regione vede delle peculiarità: «Sono un fautore del ruolo di primo piano che può avere l'edilizia perché muove tante filiere: chimica, logistica, materiali, tecnologia. L'edilizia deve dialogare con gli altri settori come la nostra Regione deve dialogare con il Paese».

Sara Colonna

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**in breve**

**Reggio Emilia**  
Silk-Faw: vince il progetto dello studio Geza

» E' l'udinese Geza lo studio architettonico vincitore del concorso per la realizzazione del nuovo centro produttivo e di innovazione della casa automobilistica Silk-Faw a Reggio Emilia. Nata dall'accordo tra la americana Silk Ev e la cinese Faw, la società costruirà nella città emiliana una nuova fabbrica di vetture elettriche d'alta gamma e un centro di ricerca e sviluppo. La premiazione del progetto vincente si è tenuta ieri al Tecnopolo di Reggio Emilia.

**Unioncamere**  
Ambiente: tre seminari online dal 29 giugno

» Unioncamere e le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, in collaborazione con la Sezione regionale dell'Albo nazionale Gestori Ambientali e con il supporto tecnico di Ecocerved, promuovono un nuovo ciclo di tre seminari gratuiti in modalità webinar sull'economia circolare. Il primo è in calendario martedì 29 giugno (dalle 10 alle 13) sul tema «VI.VI.FIR virtualizzazione virtuale dei formulari». Il secondo martedì 6 luglio (dalle 10 alle 11.30) su «Responsabilità estesa del produttore». Relatore della giornata è l'esperta Manuela Masotti di Ecocerved che sarà la docente anche dell'ultimo incontro in programma martedì 13 luglio (10-11.30) sul tema «Nuova definizione di rifiuti urbani». I webinar si svolgeranno tramite la piattaforma Zoom, la capienza massima per ogni webinar è di 500 partecipanti. Per iscriversi compilare il modulo online: <https://forms.gle/iSh4x5SGqfRoJzp8>

**Bologna**  
Fico ci riprova (a pagamento)  
Obiettivo: 1 mln di visitatori



**L'ad**  
Stefano Cigarini

Fico ha perso 4 milioni di euro nel 2020. Riaprirà dal 22 luglio, dal giovedì alla domenica, dalle 11 alle 22 (il sabato fino alle 24).

» Bologna Fico ci riprova, con il biglietto a pagamento e l'obiettivo di arrivare a un milione di spettatori paganti all'anno a regime. Dopo un anno di lavori di restyling, il parco del cibo di Bologna aperto nel 2017 e chiuso con la pandemia riaprirà per la seconda inaugurazione il 7 luglio alle 7 di sera. La Fabbrica italiana contadina rinnovata, dopo un primo appuntamento a Milano, è stata presentata ieri a Bologna.

«A regime ci aspettiamo di portare Fico a un milione di visitatori paganti all'anno», spiega l'ad Stefano Cigarini, a margine della conferenza stampa. Proprio il biglietto a pagamento è forse la novità più grossa nel modello di business del parco: otto euro, dieci per l'accoppiata Fico-Luna Farm, più varie altre formule che prevedono degustazioni e abbonamenti. Per quanto riguarda il bilancio, spiega il manager, «puntiamo ad andare in break even al terzo anno, quindi di andare a pareggio al terzo anno: con il bilancio del 2023 puntiamo ad avere Fico in positivo».

Sulle difficoltà del primo Fico, per il nuovo ad c'entrano anche gli obiettivi iniziali dichiarati (fra cui quello di arrivare a 6 milioni di visitatori all'anno in tre anni): «Erano probabilmente un po' sovradimensionati, adesso stiamo ricominciando il percorso». I primi tre anni, insiste Cigarini, «hanno evidenziato tutta una serie di difetti che Fico aveva e ne avrà ancora, correggeremo degli errori e ne faremo di nuovi. Ma i parchi vanno giudicati sul lungo periodo». Per il manager, proveniente da Cinocittà World, «non è assolutamente l'ultima chance». Al terzo anno di vita l'attrazione romana «perdeva 32 milioni e in tre anni l'abbiamo portata a fare utile».

CEIP INFORMA



**ANDAMENTO QUOTAZIONI**

Prezzi di elettricità e gas in forte aumento: alle persistenti tensioni sul mercato della CO2 si aggiunge l'inizio della stagione estiva che, a fronte di un apporto del comparto rinnovabile non sufficiente, richiede un maggior intervento del termoelettrico aumentando così anche la domanda gas.

	Media periodo dal 18/06 al 24/06	Media periodo dal 11/06 al 17/06	Var. % sett. precedente	Var. % mese precedente
<b>ELETTRICITÀ (€/MWH)</b>				
Prezzi Spot	90,50	81,42	11,15	29,46
Prezzi a termine 2022	75,12	72,35	3,83	6,07
Prezzi a termine 2023	66,05	65,09	1,47	0,76
<b>GAS NATURALE (€/CENT/M³)</b>				
Prezzi Spot	32,21	29,78	8,17	19,78
Prezzi a termine 2022	25,35	23,86	6,26	10,03
Prezzi a termine 2023	20,87	20,24	3,12	3,33
<b>BRENT (DOLLARO/BARILE)</b>	<b>74,79</b>	<b>73,40</b>	<b>1,90</b>	<b>9,49</b>

L'EGD - HUB

FONTE: Elaborazione Ceip su dati di mercato

## «Il cambiamento inclusivo»: martedì convegno Seltis-Gia

» Martedì 29 giugno alle 17.45 nella Galleria San Ludovico di Parma si svolgerà l'evento «Il cambiamento inclusivo: crescere nella diversità», convegno a più voci sul tema del cambiamento e del valore della diversità, organizzato da Seltis Hub Srl, società controllata dell'Agenzia per il Lavoro Openjobmetis SpA, in collaborazione con il Gruppo Imprese Artigiane.

Apriranno i lavori Alessandro Garbasi, Vicepresidente della Provincia di Parma e Giuseppe Iotti, Presidente Gruppo Imprese. Nel corso della tavola rotonda si alterneranno le voci dei relatori Lorenzo Guarenghi, Responsabile territoriale Agenzia regionale per il lavoro della Regione Emilia-Romagna, Ufficio

per il collocamento mirato di Parma, di Daniele Regolo, Brand Ambassador D&I di Seltis Hub e Founder Jobmetoo e di Haiko Pittoni, Practice Leader Jobmetoo. Daniele Regolo e Haiko Pittoni racconteranno il proprio punto di vista in ambito diversità e inclusione partendo dall'esperienza diretta e dall'osservatorio privilegiato connesso all'attività di Jobmetoo, specializzata nella ricerca e selezione di persone con disabilità e appartenenti alle categorie protette. Perché, come cita il claim di Jobmetoo, lavoro e disabilità devono istituire sempre più un dialogo alla pari. Per maggiori informazioni sull'evento (a numero chiuso e fino a esaurimento posti) e per accrediti scrivere a [info@seltishub.it](mailto:info@seltishub.it).